

Associazione Nin-hao - Via Vittor Pisani 22 - Milano

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Oggi, 19 dicembre 2014, alle ore 19.00, presso la palestra Gonzaga in via Vitruvio 41, Milano, sede di uno dei corsi dell'associazione, si è riunita l'assemblea straordinaria degli associati in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, fissata per le ore 18.00, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- modifica statuto sociale.

Assume la presidenza della seduta il legale rappresentante dell'associazione, Signor Sergio Zora, il quale, constatata la regolarità della convocazione e la presenza di n. 22 associati (di cui 8 per delega) su n. 46 soci in regola con le quote sociali, dichiara validamente costituita la seduta ed atta a deliberare. A fungere da segretario della seduta viene nominato il signor Maurizio Savoja.

Prendendo la parola, il Presidente informa i convenuti della necessità di procedere ad una modifica statutaria. Infatti, all'atto della costituzione dell'associazione era stata inserita la categoria dei soci sostenitori, categoria che non ha visto la presenza di alcun associato tra gli iscritti. Il Presidente informa i convenuti che per poter beneficiare delle provvidenze di legge a favore delle associazioni sportive dilettantistiche, tutti i soci devono godere pienamente del diritto di voto, che era precluso alla categoria anzidetta.

Inoltre, il Presidente, con l'obiettivo di semplificare la struttura amministrativa dell'associazione, propone di allineare il periodo amministrativo della stessa, all'attività sportiva svolta e di snellire il consiglio direttivo. Propone infine di introdurre un nuovo articolo che normi le eventuali controversie che dovessero insorgere.

In concreto, le modifiche che si propongono sono le seguenti:

- articolo 4: stralcio n. 3 (soci sostenitori); articolo 5: soppresso (e conseguente slittamento numerazione articoli seguenti); art. 6: eliminazione riferimento ai soci sostenitori;

- articolo 11 (esercizio sociale) la seguente modifica:

“L’esercizio sociale va dal 1 settembre al 31 agosto di ogni anno. Dopo l’esercizio che si chiude in data 31.12.2014, il successivo esercizio chiuderà il 31 agosto 2015.” idem il resto dell’articolo.

- Articolo 17 (Consiglio direttivo)

“Il Consiglio direttivo è composto da un numero di consiglieri da 5 a 9 membri, che durano in carica per un mandato di 5 anni e sono rieleggibili. Sarà l’Assemblea, all’atto della nomina, a fissare il numero dei consiglieri.

Idem il resto dell’articolo.

- inserimento dell'articolo 23: " La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l’associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l’associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro"

Dopo breve discussione, il Presidente sottopone al voto dell’assemblea la proposta anzidetta

L’assemblea, all’unanimità

delibera

di adottare le modifiche proposte, ovvero:

- articolo 4: stralcio n. 3 (soci sostenitori); articolo 5: soppresso (e conseguente slittamento

numerazione articoli seguenti); art. 6: eliminazione riferimento ai soci sostenitori;

- articolo 11 (esercizio sociale) la seguente modifica:

“L’esercizio sociale va dal 1 settembre al 31 agosto di ogni anno. Dopo l’esercizio che si chiude in data 31.12.2014, il successivo esercizio chiuderà il 31 agosto 2015.” idem il resto dell’articolo.

- Articolo 17 (Consiglio direttivo)

“Il Consiglio direttivo è composto da un numero di consiglieri da 5 a 9 membri, che durano in carica per un mandato di 5 anni e sono rieleggibili. Sarà l’Assemblea, all’atto della nomina, a fissare il numero dei consiglieri.

Idem il resto dell’articolo.

- inserimento dell'articolo 23: " La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro"

Si approvano infine le correzioni all'art. 9 (ora 8): uniformato il termine "esclusioni".

Null’altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 19:45, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario